



AREA PROMOZIONE E PROTEZIONE SOCIALE
Servizio Domiciliarità

Prot. 17/14 - 19/4 - 21 (5105)

Allegati: 2

OGGETTO: Approvazione del bando di concorso per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a valere sui fondi previsti dalla L. 431/98, art. 11, Fondo nazionale; L.R. 6/03, art.6 (allegato A); approvazione del bando di concorso per l'erogazione di contributi a soggetti pubblici e privati che mettono a disposizione alloggi a favore dei locatari meno abbienti L.R. 6/03, art.6 (allegato B). Anno 2014, fondi 2013.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	08.00
iniziata	alle ore	08.50
terminata	alle ore	09.25

Con la seguente composizione:

		presenti
IL SINDACO		
Roberto COSOLINI		-
Assessori		
Fabiana MARTINI	[Presidente]	si
Umberto LAURENI		si
Antonella GRIM		si
Laura FAMULARI		si
Elena MARCHIGIANI		si
Andrea DAPRETTO		si
Matteo MONTESANO		si
Edi KRAUS		si
Franco MIRACCO		-
Roberto TREU		si
TOTALE		9

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 14.3.2014 al 29.3.2014

Su proposta dell'Assessore Laura Famulari

Richiamati:

- l'art. 11 della L. 431/98, relativo all'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni;
- il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici dd. 07.06.1999, emanato in attuazione del citato art. 11 della L. 431/98, che prevede, tra l'altro, che i Comuni fissano l'entità dei contributi secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone nonché con riferimento ai criteri specificati nel decreto;
- il "Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0149/Pres. dd. 27.05.2005 e succ. mod., che definisce le modalità di quantificazione dei contributi previsti dalla legge 431/98 art. 11 e dall'art. 6 della L.R. 6/2003, che i Comuni sono tenuti a rispettare seguendo un principio di gradualità, che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi ed elevate soglie di incidenza del canone;
- la L.R. n. 22/2013 che ha rivisto i criteri per l'accesso alle prestazioni sociali di cittadini italiani e migranti sulla base della sentenza n. 222/2013 della Corte Costituzionale, che aveva dichiarato parzialmente incostituzionale alcune disposizioni della precedente L.R. 16/2011 e che, attualmente, prevede il requisito soggettivo della residenza da almeno ventiquattro mesi nel territorio regionale per tutti i beneficiari:
 - a) cittadini italiani;
 - b) cittadini comunitari di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, e loro familiari, ai sensi del d.lgs.6 febbraio 2007, n. 30;
 - c) cittadini extracomunitari titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (non inferiore all'anno) ai sensi del d.lgs. 8 gennaio 2007 n. 3;
 tale requisito, in caso di domanda presentata in forma associata, è sufficiente sia posseduto da uno solo dei richiedenti stessi e non è consentita, in alternativa alla residenza biennale, "l'attività lavorativa" nel territorio;
- l'art. 14 comma 3 della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità", che ha introdotto nella legge regionale n. 6/2003 all'articolo 12 il comma 1 novies "Per quanto concerne la disciplina del sostegno alle locazioni di cui all'articolo 6, i regolamenti di cui al comma 1 stabiliscono che una quota delle agevolazioni non inferiore al 5% è riservata esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni";

- l'art. 4 comma 13 della legge regionale 8 aprile 2013 n. 5 “Disposizioni urgenti in materia... edilizia ...)” che prevede, tra i requisiti soggettivi che il conduttore deve possedere, il “non essere proprietari neppure della nuda proprietà di altri alloggi, ovunque ubicati, purchè non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o di divorzio al coniuge o convivente”;

Ritenuto di:

1. approvare i seguenti bandi di concorso allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - Bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui alla L. 431/98, art. 11 e alla L.R. 6/2003, art. 6;
 - Bando di concorso per la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione per la prima volta alloggi a favore di locatari meno abbienti L.R.6/03, art. 6;
2. di applicare, in favore dei nuclei disagiati, quanto previsto dal succitato Regolamento di esecuzione regionale (artt. 3 e 4), in relazione al numero delle situazioni di debolezza sociale registrate per ciascun nucleo;
3. di garantire un trattamento equo nei confronti dei richiedenti che versano in gravi condizioni di salute, equiparando coloro che sono riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 a coloro che possiedono una dichiarazione di invalidità superiore ai 2/3, certificata dall'Autorità competente;
4. di stabilire che, ai soli fini del punteggio, vengono individuate ulteriori situazioni di disagio non previste dal Regolamento regionale, esplicitate nel bando allegato;
5. di quantificare l'entità dei contributi suddetti, come previsto dalla L. 431/98 art. 11 e dall'art. 6 della L.R. 6/2003, in base ad un principio di gradualità, che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi ed elevate soglie di incidenza del canone, e precisamente:
 - per i nuclei familiari con ISEE non superiore a 11.150,00 euro l'incidenza del canone sul valore ISE va ridotta fino al 14% ed il contributo non deve superare euro 2.480,00 annui;
 - per i nuclei familiari con ISEE non superiore a 16.420,00 euro l'incidenza del canone sul valore ISE va ridotta fino al 24% ed il contributo non deve superare euro 1.860,00 annui;
 - per i nuclei che si trovano nelle situazioni di disagio previste dal Regolamento regionale all'art.4 il contributo va incrementato, in relazione al numero delle situazioni di debolezza sociale registrate, fino ad un massimo del 25%; in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, il limite ISE è innalzato fino ad un massimo del 10% (34.243,00 euro);

6. di stabilire che, allo scopo di perseguire nel modo migliore gli obiettivi previsti dalla L. 431/98 e L.R. 6/2003 mediante i contributi a sostegno delle locazioni e in base a quanto sperimentato negli anni precedenti, il richiedente deve possedere anche i seguenti requisiti:
- essere stato regolarmente residente nel corso dell'anno 2013 nell'alloggio relativamente al periodo per il quale viene richiesto il contributo (farà fede la risultanza anagrafica);
 - essere in regola con il pagamento degli affitti relativamente al periodo per il quale viene richiesto il contributo (anno 2013 o parte di esso); saranno ammessi al beneficio anche coloro che non hanno potuto corrispondere l'intero canone annuale per gravi motivi, purché si tratti di persone assistite dai Servizi Sociali che abbiano corrisposto almeno 4 mensilità del canone 2013 e purché lo sfratto per morosità non sia stato avviato; le persone, che riceveranno il contributo pur non avendo potuto corrispondere l'intero canone annuale per i motivi sopra detti, potranno non essere ammesse al contributo per l'anno successivo, se risulteranno nuovamente in stato di morosità;
7. di stabilire per la fattispecie riferita ai proprietari che, allo scopo di perseguire nel modo migliore gli obiettivi di cui alla L.R.6/03, art. 6, il richiedente stesso deve possedere anche i seguenti requisiti:
- essere in regola con il pagamento IMU;
 - aver stipulato il contratto con inquilini che, oltre ai requisiti previsti dal Regolamento regionale, possiedano i seguenti requisiti: non essere proprietario di alloggio adeguato al nucleo familiare ubicato in territorio nazionale; aver trasferito la residenza anagrafica del nucleo nell'alloggio oggetto di locazione;
 - non aver stipulato il contratto con parenti e affini entro il secondo grado;
 - non aver stipulato il contratto per un alloggio inagibile, antigenico o inabitabile.

Ritenuto inoltre opportuno,

alla luce delle percentuali di irregolarità delle dichiarazioni contenute nel bando affitti 2013, prevedere l'effettuazione di controlli su tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai beneficiari utilmente collocati in graduatoria, come previsto dal D.P.R. 445/2000;

Dato atto che

l'assistenza alla compilazione, il calcolo degli indicatori ISE e ISEE (ove il dato sia necessario e non già in possesso del richiedente), l'istruttoria delle domande, la compilazione delle graduatorie ed ogni altra mansione prevista verranno effettuati dall'ATER, secondo gli accordi tra Comune di Trieste e ATER stesso, come da prassi consolidata, sulla base di apposita convenzione;

Ritenuto altresì

di dare immediata esecutività al presente atto per permettere la tempestiva pubblicazione dei bandi e per concedere ai cittadini un tempo congruo per la presentazione della domanda, nel

rispetto dei termini perentori stabiliti dall'Amministrazione Regionale per la trasmissione del fabbisogno e delle graduatorie;

Preso atto che è attualmente in corso l'iter di approvazione del Bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare in base all'art. 6, comma I del Regolamento di esecuzione regionale (D.P.G.R.0149/Pres dd. 27.05.2005 e successive modificazioni) ed alla normativa nazionale, i seguenti bandi di concorso, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - a) il bando di concorso (allegato A), relativo alla determinazione dei criteri ed alle modalità di concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a valere sui fondi previsti dalla L. 431/98, art. 11 (Fondo nazionale) e dalla L.R. 6/03, art. 6;
 - b) il bando di concorso (allegato B) relativo alla determinazione dei criteri ed alle modalità di concessione dei contributi a soggetti pubblici o privati che mettono per la prima volta a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti previsti dalla L.R. 6/03, art. 6;
2. di quantificare l'entità dei contributi suddetti, come previsto dalla legge 431/98 art. 11 e dall'art. 6 della legge regionale 6/2003, in base ad un principio di gradualità, che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi ed elevate soglie di incidenza del canone, e precisamente:
 - per i nuclei familiari con ISEE non superiore a euro 11.150,00, su cui l'incidenza del canone sul valore ISE va ridotta fino al 14%, contributo annuo di euro 2.480,00;
 - per i nuclei familiari con ISEE non superiore a euro 16.420,00, su cui l'incidenza del canone sul valore ISE va ridotta fino al 24%, contributo annuo di euro 1.860,00;
 - per i nuclei che si trovano nelle situazioni di disagio previste dal Regolamento regionale all'art. 4 il contributo può essere incrementato, in relazione al numero delle situazioni di debolezza sociale registrate, fino ad un massimo del 25%; in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, il limite ISE è innalzato fino ad un massimo del 10% (euro 34.243,00);
3. di dare atto che saranno attuati i controlli su tutte le dichiarazioni sostitutive della certificazione relative ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria, come previsto dal D.P.R. 445/2000;

4. di stabilire che l'assistenza alla compilazione, il calcolo degli indicatori ISE e ISEE (ove il dato sia necessario e non già in possesso del richiedente), l'istruttoria delle domande, la compilazione delle graduatorie ed ogni altra mansione prevista verranno effettuati dall'ATER secondo quanto disposto dagli accordi tra Comune di Trieste e ATER stesso, come da prassi consolidata, sulla base di apposita convenzione;

5. di dare immediata esecutività al presente atto per permettere la tempestiva pubblicazione dei bandi e per concedere ai cittadini un tempo congruo per la presentazione della domanda, nel rispetto dei termini perentori stabiliti dall'Amministrazione Regionale per la trasmissione del fabbisogno e delle graduatorie.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,

s.m.i.,

 Favorevole Contrario per i seguenti motivi _____

_____**NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti** Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina : spesa riduzione di entrata Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente: vengono stimati in Euro _____ di cui non è possibile la quantificazione.

Data

- 7 MAR. 2014

Il Direttore

f.to

dott. Mauro Silla

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,

s.m.i.,

 Favorevole Contrario per i seguenti motivi _____

_____ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri.

Data

10 MAR. 2014

Il Direttore

f.to

f.to dott. Vincenza Di Maggio

L'assessore Famulari fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 97.

IL PRESIDENTE

Fabiana Martini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d